

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LIBORIO PALAZZO-SALINARI"
RIONE M. POLO, snc - 75024 MONTECAGLIOSO (MT)
C.F. 93049170777 – COD.UNIVOCO: UF044V - C.M. MTIC823003 Tel. 0835/207109 e
mail: MTIC823003@istruzione.it PEC: MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito: www.icmontescaglioso.edu.it

INTEGRAZIONE REGOLAMENTO D'ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA

delibera n. 10 del Consiglio di Istituto del 19/12/2024
ANNO SCOLASTICO 2024/2025



REGOLAMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

Premessa

La scuola dell'infanzia fa parte del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ed è il primo gradino del percorso di istruzione, ha durata triennale, non è obbligatoria ed è aperta a tutte le bambine e i bambini di età compresa fra i tre e i cinque anni.

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative. Nel rispetto del ruolo educativo dei genitori, contribuisce alla formazione integrale dei bambini e, nella sua autonomia e unitarietà didattica e pedagogica, realizza la continuità educativa con il nido e con la scuola primaria.

Possono iscriversi alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Su richiesta delle famiglie possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia anche le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo (anticipatari).

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto e intende disciplinare:

- Orario della scuola dell'infanzia
- Inserimento
- Inserimento bambini e bambine anticipatari
- Frequenza
- Salute e igiene
- Cibo e alimentazione
- Rapporti scuola famiglia

Art.1 Orario

- Per una corretta e produttiva organizzazione del lavoro didattico le famiglie dovranno attenersi scrupolosamente all'orario stabilito, evitando ritardi sia in entrata che in uscita.
- I bambini possono essere ammessi a scuola dopo l'orario abituale d'ingresso soltanto in caso di effettiva necessità (visite mediche, terapie...) e previa comunicazione almeno telefonica, per evitare l'interruzione delle attività didattiche, oltre che per motivi organizzativi legati alla necessità di comunicare tempestivamente alla mensa il numero dei pasti della giornata.
- Le uscite anticipate saltuarie sono possibili, come sopra, soltanto per effettiva necessità, e vanno comunque comunicate all'insegnante del mattino.
- I bambini non potranno essere affidati a minori di 18 anni ed in ogni caso previa richiesta scritta (delega) del genitore o di chi ne esercita la potestà genitoriale.

- I bambini devono essere affidati ai collaboratori scolastici o a una docente seguendo le indicazioni di ciascun plesso e non è consentito entrare all'interno dello stesso.
- Non è consentito rientrare nei locali scolastici dopo la chiusura.
- In caso di mancato ritiro dell'alunno e di irreperibilità dei genitori o della persona delegata al ritiro, la scuola è autorizzata a contattare le autorità competenti in quanto potrebbe subentrare l'ipotesi di abbandono di minore.

Art.2 Inserimento

L'inserimento è un momento particolarmente delicato per i bambini e per i genitori, soprattutto perché carico di aspettative. L'ingresso a scuola dei "nuovi" bambini di due anni e mezzo e tre anni, ma anche il rientro per i grandi, coinvolge le sfere più profonde dell'emozione e dell'affettività. Inserire i bambini in maniera graduale nella scuola dell'infanzia vuol dire accoglierli insieme ai loro genitori, condurli per mano alla scoperta della nuova scuola, dei suoi ambienti, aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante. Di seguito gli orari previsti per la fase sopra indicata:

1^a settimana di scuola	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Gruppo A dalle 08:00 alle 09:30 (alternanza giornaliera con gruppo B) ✓ Gruppo B dalle 10:30 alle 12:00 (alternanza giornaliera con gruppo A)
2^a settimana di scuola	Entrambi i gruppi dalle 08:00 alle 11:30
<p>Dalla terza settimana e sino ad inizio mensa: giornata intera dalle ore 08:00 alle ore 13:00 (orario che può subire variazioni a seguito di valutazioni dei docenti per i singoli alunni)</p>	

Art.3 Inserimento bambine e bambine anticipatari

Consapevoli che i primi giorni di scuola saranno per questi bambini quelli più delicati per il distacco dalle figure familiari di riferimento e anche più impegnativi a causa di una loro ancora insufficiente autonomia, il Collegio Docenti definisce i seguenti CRITERI per una funzionale ed efficace accoglienza e un adeguato e corretto inserimento dei bambini anticipatari:

- 1) L'inserimento dei bambini anticipatori è subordinato al loro **sufficiente** grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici sia al pasto.
- 2) **Qualora non abbiano raggiunto i prerequisiti sopracitati deve essere posticipato l'inserimento sino al loro raggiungimento (fatto salvo condizioni di alunni con disabilità).**
- 3) L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatori dovranno avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti, in collaborazione con le famiglie.
- 4) Nei plessi con monosezione l'inserimento sarà valutato dal Dirigente Scolastico insieme ai docenti interessati tenendo in considerazione il contesto, il numero degli alunni della classe e il numero delle richieste di iscrizione di bambini che non hanno ancora compiuto i tre anni.
- 5) Nelle prime due settimane di scuola si seguirà un orario ridotto e graduale per consentire un inserimento sereno e positivo con progressiva intensificazione e con eventuali adeguamenti alle esigenze individuali dei bambini e delle famiglie.
- 6) La frequenza dei bambini anticipatori anche a seguito delle prime due settimane di scuola potrebbe essere limitata al solo turno antimeridiano fino alle ore 12:00. Gradualmente, si darà la possibilità di usufruire del servizio mensa, per permettere loro l'acquisizione graduale di un maggior grado di autonomia.
- 7) Nel periodo iniziale, la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con speciale riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare è curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento. Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza.
- 8) La collaborazione con le famiglie diventa di assoluta necessità. Pertanto, a partire da settembre, saranno organizzati colloqui individuali con i genitori per la conoscenza del bambino con riguardo al suo processo di inserimento, oltre ad assemblee di informazione sul programma educativo.

Art. 4 Frequenza

- La frequenza regolare e assidua è fondamentale per un normale svolgimento delle attività educative.
- La frequenza dei bambini è subordinata al loro **sufficiente** grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici sia al pasto.

- Le assenze prolungate vanno comunicate preventivamente.
- L'abbigliamento quotidiano deve essere pratico e comodo: sono da evitare salopette, body, cinture, bretelle, lacci, etc...
- È vietato portare da casa qualsiasi oggetto (ciucci, pupazzi, giocchini) ad eccezione del materiale richiesto dalle insegnanti all'inizio dell'anno.

Art.5 Salute e igiene

- Per la tutela e il rispetto della comunità si raccomanda una scrupolosa igiene personale e del vestiario, unghie, capelli...
- Non è consentita la permanenza a scuola in caso di: febbre, tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito e diarrea. In caso di malessere durante l'orario scolastico, i genitori saranno prontamente avvisati in modo da provvedere al ritiro del bambino dalla scuola. Pertanto, si richiede una reperibilità certa.
- Non sarà consentita la permanenza a scuola a bambini con limitazioni funzionali (es.: gessi, punti/graffette e altri dispositivi sanitari) che ne ostacolino significativamente la partecipazione alle normali attività della scuola.
- In caso di malattia esantematica o facilmente trasmissibile è necessario avvisare tempestivamente la scuola.
- Si raccomanda altresì di osservare una particolare attenzione alla pulizia dei capelli al fine di evitare il diffondersi della pediculosi (pidocchi).
- Le insegnanti ed il personale ausiliario non sono autorizzati a somministrare farmaci neanche erboristici e/ o omeopatici di alcun genere, esclusi i salvavita per i quali è prevista un apposito protocollo di somministrazione dei farmaci.

Art.6 Rapporti con la famiglia

- Si raccomanda un'attenta e giornaliera lettura delle notizie pubblicate sul portale ARGO (registro elettronico): spesso potrebbe essere richiesta una firma per presa visione delle circolari/comunicazioni.
- Si raccomanda la partecipazione dei genitori alle riunioni senza la presenza dei bambini.
- Si ricorda che è obbligatorio garantire la reperibilità durante l'orario scolastico: a tal fine comunicare sia alle insegnanti sia alla segreteria uno o più recapiti telefonici ed eventuali variazioni in corso d'anno in caso di possibili emergenze.

- In caso di possibile sciopero i genitori sono tenuti ad accertarsi personalmente della presenza dell'insegnante di sezione la mattina stessa.
- In caso di assenza improvvisa di un insegnante, in attesa di un'eventuale sostituzione, i bambini potranno essere suddivisi nelle sezioni del plesso.

Art.7 Cibo e alimentazione

- Le eventuali allergie (soprattutto alimentari) vanno documentate da un certificato del medico curante. In tal caso la scuola provvederà alla dieta opportuna.
- Vista l'importanza di un buono stato di salute, per ogni cambio di dieta dovuta a indisposizione del bambino, si richiede certificato medico.